Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | **Roma — Sabato 12 Gennaio** | **Numero 10**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0,20 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

NOTIFICAZIONE.

Il dì 15 di questo mese di gennaio, alle ore 10, nella Chiesa dei SS. Martiri (Pantheon) sarà celebrato, a cura dello Stato, con rito solenne, l'ufficio funebre per l'anniversario della morte del **Re Vittorio Emanuele II**, Padre della patria.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCCLXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge del 5 giugno 1850, n. 1037;

Vista la legge 2 luglio 1891, n. 379;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Ancona, in data 9 aprile 1900;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Camera di commercio ed arti di Ancona è autorizzata a stipulare il contratto per l'acquisto dell'ex forte Marano, appartenente al Demanio dello Stato, per il prezzo di lire 22,500.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 23 dicembre 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Letojanni Gallodoro (Messina).*

SIRE!

Una recente inchiesta sull'Amministrazione comunale di Letojanni Gallodoro ha messo in piena luce molti abusi e gravi responsabilità, sulle quali il magistrato potrà essere chiamato a pronunziarsi in sede civile e penale, avendo gli stessi amministratori confessato di essersi indebitamente ingeriti nel maneggio del pubblico danaro.

L'ufficio comunale è nel massimo disordine, numerose e rilevanti irregolarità furono riscontrate nella gestione del tesoriere, e tutti i pubblici servizi procedono in modo deplorevole.

S'impone quindi la necessità d'una misura eccezionale, quale lo scioglimento del Consiglio comunale, ed a ciò provvede lo schema di R. decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Letojanni Gallodoro, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Benedetto Amari è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 6 gennaio 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Belsito (Cosenza).*

SIRE!

Il R. Commissario del Comune di Belsito dovrebbe cessare dalle sue funzioni non oltre il 21 di questo mese; ma, come riferisce il Prefetto di Cosenza, molte questioni resterebbero insolute e non si otterrebbe tutto quel frutto che il Governo di Vostra Maestà si riprometteva di trarre dallo scioglimento di quel Consiglio comunale, se i poteri del predetto Commissario non venissero prorogati di altri tre mesi. Convinto di tale necessità, ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di R. decreto, che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Belsito, in provincia di Cosenza;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Belsito è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani morti nella Colonia di Victoria (Australia), durante il 2° trimestre 1900.

Giuseppe Berti, d'anni 59, morto il 24 giugno.
Enrichetta Danelli, d'anni 64, morta il 5 id.
Battista Valle, d'anni 68, morto il 17 id.
Giuseppe Giovesi, d'anni 52, morto il 26 id.
Bartolomeo Grasso, d'anni 82, morto il 7 id.

Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti e delle Gestioni annesse

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole elementari.

ELENCO *degli assegni di riposo ad ex-insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti in adunanza del 1° dicembre 1900, col riporto di quelli deliberati anteriormente.*

N. d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Sede dell'ultimo insegnamento		Assegni conferiti	
		Comune	Provincia	Pensioni	Indennità
3437	Matone Don Angelo Raffaele fu Gerardantonio	Potenza	Potenza	831 97	—
3438	Pistono Francesco fu Luigi	Mongrando	Novara	487 81	—
3439	Piana Giulia fu Giovanni Andrea	Empoli	Firenze	355 63	—
3440	Melani in Bianchini Adele fu Federigo	Vaglia	Firenze	369 85	—
3441	Dogliotti Teresa fu Giovanni Battista	Pont Canavese	Torino	190 81	—
3442	Pichi Brunechilde fu Secondo	Luserna S. Giov.	Torino	274 62	—
3443	Campo Giovanni Battista fu Apollonio	Forno di Zoldo	Belluno	514 54	—
3444	Cattivelli Maria fu Giuseppe	Mont.lli S. Nazzaro	Piacenza	266 67	—
3445	Borzi Giuseppe fu Antonio	Scordia	Catania	192 28	—
3446	Gianassi Elena Teresa fu Giuseppe	Muriaglio	Torino	136 97	—
3447	Carboni Giuseppe Antonio fu Antonio	Tonara	Cagliari	724 25	—
3448	Narici Giuseppe Maria fu Vincenzo	Partinico	Palermo	401 59	—
3449	Capurro Luigi fu Andrea	Novi Ligure	Alessandria	390 95	—
3450	Ligustro Pietro d'ignoti	Sarzana	Genova	944 44	—
3451	Caizzaro Maria Carolina ved. del maestro Barbato	Arzano	Napoli	199 72	—
3452	Serio Antonia Grazia di Giacinto	Bari	Bari	252 47	—
3453	Negri Petronilla fu Paolo	Vignale	Alessandria	361 06	—
3454	Loreti Angelo fu Giuseppe	Serrav. di Chienti	Macerata	668 36	—
3455	Paolini Maddalena fu Andrea	Lanzada	Sondrio	167 47	—
3456	Folatti Maria Luisa fu Giovanni	Torre S. Maria	Sondrio	191 88	—
3457	Balzini Pietro fu Massimiliano	Cast. della Pescaia	Grosseto	323 18	—
3458	Mussi Clementina fu Giacomo	Mont.lli d'Ongina	Piacenza	539 42	—
3459	Farra Ferdinando fu Giovanni	Selvazzano	Padova	427 63	—
3460	Andriani-Forconi Telesilla fu Giuseppe	Perugia	Perugia	403 23	—
(1)	Diotti Maria Luisa di Carlo ved. del maestro pensionato Fanchiotti	Lanzo	Torino	(1) 19 60	—
3461	Sensi in Rossini Maria Paola fu Ludovico	Castelfr. di Sopra	Arezzo	279 17	—
3462	Trabattoni Carlotta fu Luigi	Mont.lli d'Ongina	Piacenza	268 75	—
3463	Peiretti Giuseppina ved. Righero fu Antonio	Osazio	Torino	204 92	—
3464	Tommasi in Locatelli Luigia fu Gaetano	Selvazzano	Padova	134 86	—
3465	Marone Luisa ved. Ferraris fu Luigi	Mortara	Pavia	631 30	—
3466	Organo Angela fu Gaetano	Villaga	Vicenza	139 37	—
	Da riportare . . . L.	. . . . . .	. . . .	11,294 77	—

(1) Supplemento pensione.

N. d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Sede dell'ultimo insegnamento		Assegni conferiti	
		Comune	Provincia	Pensioni	Indennità
	Riporto . . . . L.	. . . . . .	. . . . . .	11,294 77	
3467	Rossi Antonietta fu Francesco	Lucino	Como	177 88	—
3468	Corizzato Francesco fu Antonio	Rotzo	Vicenza	193 67	—
3469	Luconi o Lucconi in Gattini Medea fu Mariano	Spezia	Genova	151 68	—
3470	Milza Carolina fu Francesco	Bettola	Piacenza	454 15	—
3471	Trapanese Don Alfonso fu Antonio	Aragona	Girgenti	846 74	—
3472	Beltrame Giovanna fu Pietro	Lucano Piemontose	Novara	708 77	—
3473	Governato Francesco fu Francesco	Trino	Novara	404 57	—
3474	Giannina Maria Giovanna fu Giacomo	Mollia	Novara	108 86	—
3475	Strobino Don Gioacchino fu Pietro	Candelo	Novara	174 77	—
3476	Pini Giovanni Battista fu Giuseppe	Grosio	Sondrio	100 —	—
3477	Cugnod Cecilia fu Pietro Giuseppe ved. del maestro Leveque	Brusson	Torino	100 —	—
3478	Musiz Rosa fu Antonio ved. del maestro pensionato Di-Bert	Vallenoncello.	Udine	207 43	—
3479	Moroni Marina fu Gioacchino ved. del maestro pensionato Colmegna	Saronno	Milano	509 77	—
3480	Vaio Antonia Rosa fu Pasquale ved. del maestro pensionato Esposito	Castelcisterna	Caserta	154 69	—
3483	Orfani del maestro Stortoni Giuseppe fu Domenico	Mondavio	Pesaro	234 04	—
3484	Orfani della maestra pensionata Toppani Santa fu Giov. Battista	Latisana	Udine	95 42	—
(1)	Omodei Maria Consiglia fu Emilio ved. del maestro Olivero	Resina	Napoli	(1) 261 88	—
	I NN. 3481, 3482 pensioni capitalizzate giusta l'articolo 49 del Testo unico delle leggi sul Monte per complessive L. 2007,13, la cui annualità corrisponde a	. . . . . .	. . . . . .	143 69	—
	Il capitale complessivo di L. 2007,13 va così ripartito: N. 3481 per L. 892,45 alla signora Scarso o Scarsi Maria Caterina fu Pietro ved. del maestro pensionato Cantelli. » 3482 » 1114,68 alla signora Faleschini Rosalia Caterina fu Pietro ved. del maestro pensionato Michieli. L. 2007,13				
1195	De Antonis Emilia fu Francesco	Trevignano Rom.	Roma	—	667 77
1196	Villotta Luigi Antonio di Biagio	Tarcento	Udine	—	1,272 80
1197	Protani Don Filippo fu Gaetano	M.te S. G. Campano	Roma	—	1,014 37
1198	Antonietti Gaspare fu Giovanni	Torino	Torino	—	784 18
1199	Bianco-Prevot Don Giov. Battista fu Giuseppe	Bruzolo	Torino	—	643 42
1200	Lauria Michelangelo fu Paolo	Matera	Potenza	—	1,589 05
1201	Sorcini in Ceccomori Adelaide fu Federico	Assisi	Perugia	—	991 26
1202	Pacella Vincenzo fu Bernardo	Palermo	Palermo	—	987 97
1203	Giglio Maria in Albomonte-Siciliano di Sebastiano	Capua	Caserta	—	1,045 30
1204	La-Vecchia in Racchi Leonilde fu Francesco	Cercepiccola	Campobasso	—	798 21
1205	Schiparelli Eugenia Luisa fu Antonino	Ronco Biellese	Novara	—	747 22
	Da riportare . . . L.	. . . . . .	. . . . . .	16,322 78	10,541 55

(1) Supplemento pensione.

N. d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Sede dell'ultimo insegnamento		Assegni conferiti	
		Comune	Provincia	Pensioni	Indennità
	Riporto . . . *L.*	. . . . . .	. . . . . .	16,322 78	10,541 55
1206	Iemmoli Maria Antonia fu Natale ved. del maestro Caruso.	Rogiano Gravina	Cosenza	—	732 55
1207	Zampese-in Pozza Orsola di Giuseppe	S.Giac. di Lusiana	Vicenza	—	632 85
1208	Saviglio Margherita fu Andrea ved. del maestro Santagostino	Predosa	Alessandria	—	493 07
1209	Mona Gerardo di Luigi	Muro Lucano	Potenza	—	1,520 47
1210	Maccioni-Ardu Domenico fu Giuseppe Raimondo. . . .	Mogoro	Cagliari	—	1,116 38
1211	Boffa Maria Teresa di Pietro ved. del maestro Bracco	Serole	Alessandria	—	432 10
1212	Orfano del maestro Bona-Uberti Giovanni fu Giuseppe	Pettinengo	Novara	—	431 78
1213	Orfani del maestro Gabrielli Francesco fu Lorenzo . .	Rovigo	Rovigo	—	784 28
1214	Orfani del maestro Ingallati Andrea fu Michele. . .	Irtina	Potenza	—	471 17
	Assegni conferiti nell'adunanza suddetta . . . . L.			16,322 78	17,156 20
	Id. anteriormente . . . . »			1,101,241 63	1,010,277 73
	Totale generale . . . . L.			1,117,564 41	1,027,433 93

Roma, addì 4 gennaio 1901.

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte-Pensioni
VENOSTA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,006,721 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 415, e N. 1,055,866 per L. 125, al nome di Carrara Gian Carlo fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Sechino Carla, vedova Carrara, domiciliato in Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Carrara Carlo Luigi Giovanni Venceslao Sebastiano fu Angelo, minore, ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'11 gennaio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,099,710 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 215, al nome di Gatti Cornelia del vivente Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Isola del Cantone (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gatti Angela Rosa di Lorenzo Ferdinando, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 dicembre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª Pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato N. 951,487, di L. 155, a favore di Rocca Virginia di Antonio, moglie di Monteverde Giovanni, domiciliata in Lavagna, e vincolato quale dote costituita alla titolare dal di lei padre, qual ricevuta venne rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Ge-

nova, sotto il N. 2008 e N. 1479/960, in data 13 giugno 1899, al nome di Delpino Carlo fu Filippo.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna delle cartelle al portatore di egual rendita proveniente dal tramutamento del certificato predetto, senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopra indicata, la quale resta di niun valore.

Roma, il 31 dicembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta Mod. 241, N. 132 ordinale, 700 di protocollo e 1023 di posizione, rilasciata il 24 agosto 1900, dall'Intendenza di Finanza di Alessandria, al signor Testa Francesco fu Vincenzo, pel deposito da lui fatto di tre certificati nominativi Consolidato 5 0[0 per la complessiva rendita di L. 75, con godimento dal 1° luglio 1900.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora non vengano notificate opposizioni, i tre certificati suddetti verranno consegnati al nominato sig. Testa, senz' obbligo di esibizione della ricevuta denunziata smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma, il 18 dicembre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 gennaio, in lire 105,48.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

11 gennaio 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,18 1/2	97,18 1/2
	4 1/2 % *netto*	108,43	107,30 1/2
	4 % *netto*	98,99	96,99
	3 % *lordo*	61,57	60,37

PARTE NON UFFICIALE

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

Adunanza del 6 gennaio

Presiede il socio senatore GIUSEPPE CARLE, *Presidente dell'Accademia.*

Il Segretario dà lettura d'una lettera in data 29 dicembre u. s. con la quale il prof. Pigorini accompagna una terza Relazione della Missione archeologica di Creta. Nello stesso tempo presenta varî esemplari dell'artistica Relazione dovuta al dottor Luigi Pernier e recante il titolo: « Lavori eseguiti a Festos dalla Missione archeologica italiana dal 2 giugno al 16 settembre 1900 », Roma, tipi dei Lincei, 1900.

Il socio Rossi fa omaggio all'Accademia, a nome dell'autore, del volume del prof. G. B. Gerini: « Gli scrittori pedagogici italiani del secolo XVII », Torino, Paravia, 1900, e tributa lode all'opera con una Relazione che è inserita negli *Atti*.

Sono inoltre presentate le seguenti pubblicazioni:

1) Dal Presidente: Giuseppe Orano, « Il patibolo o l'ergastolo di fronte all'errore giudiziario », Roma, 1900.

2. Dal socio Manno: alcuni opuscoli di argomento filosofico del prof. Michelangelo Billia.

3. Dal socio Ferrero: l'opuscolo di G. Bargilli « Giovanni Francesco Fiammelli e i suoi quesiti militari ». Roma, Voghera, 1900.

Il socio Cipolla presenta per gli *Atti*, ove sono inserite, queste due note:

1. Giuseppe Calligaris: « Sul significato della parola *romanus* » in Paolo Diacono.

2. Arturo Segre: « Lodovico Sforza duca di Milano o l'assunzione al trono sabaudo di Filippo II il senzaterra ».

DIARIO ESTERO

Un telegramma da Pechino ai giornali inglesi dice che Li-Hung-Chang ed il principe Cing ebbero l'ordine preciso di non firmare la nota delle Potenze fino a tanto che queste non avranno dichiarato di rinunziare alla condizione dello smantellamento dei forti di Ta-kù, a quella secondo cui le Potenze si riservano di tenere a Pechino un distaccamento di truppe a tutela delle Legazioni e, infine, all'altra del divieto d'importazione di armi nella China.

Li-Hung-Chang spedì un secondo telegramma all'Imperatrice Reggente per indurla ad accettare le condizioni di pace degli alleati, avvertendola che, qualora la China non si decidesse presto ad accettarle, il ritardo avrebbe per conseguenza lo scoppio di nuove ostilità da parte degli alleati. Si spera che questo avvertimento gioverà a persuadere l'Imperatrice vedova.

* * *

Un telegramma da Pechino ai giornali tedeschi dice, invece, che il principe Cing e Li-Hung-Chang firmeranno, nei prossimi giorni, i protocolli per le trattative di pace, confermandone così l'accettazione formale da parte della China.

Il telegramma stesso aggiunge che si attende da Sin-ganfu il decreto imperiale con cui viene accordata ai delegati chinesi l'autorizzazione di firmare il trattato di pace o di far uso del sigillo imperiale.

* * *

Secondo un dispaccio da Washington, il Governo americano avrebbe proposto di convocare, colà, ovvero in un'altra capitale degli Stati alleati, una Commissione, la quale dovrebbe trattare la questione delle indennità da pagarsi dalla China, nonchè quella dei provvedimenti da prendersi per la tutela degli interessi commerciali degli alleati nell'Impero Celeste.

Alcune Potenze avrebbero già risposto alla proposta degli Stati-Uniti, non però in modo definitivo.

* * *

Sulla situazione in Austria, dopo le recenti elezioni politiche, si scrive da Vienna al *Piccolo* di Trieste:

All'atto dello scioglimento della Camera, fu speranza del Ministro presidente che la lotta elettorale dovesse svolgersi tranquillamente, sotto gli auspicî della necessità di una politica economica; che, dimentichi delle lotte nazionali, e proponendosi quale scopo unico la salvezza dello Stato, Tedeschi e Slavi, Italiani e Croati, Polacchi e Czechi si tendessero la mano fraternamente di fronte al pericolo.

Il Ministro presidente sperava, evidentemente, che dalle elezioni sarebbero riusciti rinforzati quei gruppi che intendevano, deposto ogni pensiero di opposizione violenta, tornare al lavoro parlamentare e sostenere la Costituzione e il Gabinetto. E sperava, d'altro canto, che ai gruppi nazionali estremi avrebbero fatta mala accoglienza gli elettori, e che gli ostruzionisti sarebbero rimasti in tromba.

Ma così non fu, e stanno per dileguarsi le speranze degli ottimisti che, del resto, furono pochi. L'affermazione solenne dell'idea nazionale si delinea, già, ora; e già oggi ci si deve chiedere se non sieno tempo e quattrini gettati, quelli spesi nelle nuove elezioni, perchè la fisionomia della Camera futura non sarà certo differente da quella della passata; e se una differenza avesse ad esserci, è difficile ammettere che essa possa esser tale, da render come che sia più facile al Ministro von Koerber l'esecuzione del suo programma politico.

* * *

La *Kölnische Zeitung* ha da Londra che la questione sud-africana assorbe tutto l'interesse della popolazione inglese.

Lord Kitchener chiede l'invio di altri 25 mila uomini, ma fino ad oggi non gliene sono stati accordati che 4 mila, i quali arriveranno nell'Africa del Sud appena nel mese di marzo.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

L'*Agenzia Stefani* ha da Berlino, 11:

« S. A. R. il Duca d'Aosta rappresenterà S. M. il Re d'Italia alle feste pel bicentenario della Monarchia Prussiana ».

Sulla tomba del Re Martire. — Ieri una Commissione della Società orto-agricola romana, composta del presidente Mariano De Gregori, del direttore rag. Girelli, dell'avv. Ciavela, dei consiglieri Belardi, Ceccarelli, D'Antoni e del segretario Jacobini, ha deposto sulla tomba di Re Umberto una magnifica corona di bronzo.

Concorso. — Il Comitato tra gl'impiegati postali e telegrafici di Roma ha aperto un concorso fra gli artisti italiani residenti in Roma per l'esecuzione di una corona di bronzo, con figure allegoriche, e per una riproduzione in bassorilievo del lavoro medesimo, da eseguirsi in argento ripassato a cesello. La somma destinata è di L. 5000. Per altri schiarimenti rivolgersi alla Direzione superiore delle RR. Poste, via del Gesù, 62.

In memoria di Re Umberto. — Nell'aula maggiore del palazzo municipale di Asti, il giorno 7 corrente vi fu la prima adunanza della Commissione esecutiva per l'erezione del monumento a Re Umberto, per cui si è costituito il Comitato, del quale fanno parte ragguardevoli persone, note per benemerenze e patriottismo. A presidente della Commissione fu per acclamazione eletto, quando si costituì il Comitato, il conte Leonetto Ottolenghi, che è l'iniziatore del monumento.

L'adunanza della Commissione venne presieduta dallo stesso conte Ottolenghi, il quale propose di affidare all'illustre scultore Odoardo Tabacchi l'esecuzione del monumento. La proposta essendo stata accolta all'unanimità, venne spedito al Tabacchi il seguente dispaccio:

« Commissione esecutiva erezione monumento Umberto I in Asti affidami unanime incarico conferirne V. S. l'esecuzione, con la certezza che il monumento sorgerà degno del compianto Sovrano, della patria e dell'arte, che V. S. altamente onora

« *Leonetto Ottolenghi* ».

Prima che si sciogliesse l'adunanza vennero nominate tre Sottocommissioni per la divisione del lavoro.

Taratura degli istrumenti ed apparecchi elettrici. — La Camera di commercio ed arti di Roma comunica:

« Finora pel servizio di taratura (prova e campionatura) degli strumenti ed apparecchi elettrici eravamo quasi costretti a rivolgerci all'estero. Ora il R. Museo industriale di Torino ha iniziato tale servizio nell'officina elettro-tecnica *Galileo Ferraris*.

Tutti gl'industriali e quanti abbiano bisogno di tali prove per strumenti od apparecchi elettrici sanno d'ora innanzi ove rivolgersi con la maggior garanzia.

La tariffa per detto servizio è ostensibile alla nostra Camera di commercio ».

Marina militare. — Col 1° febbraio p. v., la R. nave *Volta* passerà in armamento B a Spezia col seguente Stato Maggiore: Capitano di fregata Boet Giovanni, comandante — Tenente di vascello Spagna Carlo, uff. in 2° — Id. Micchiardi Bernardo, uff. di rotta — Sottotenenti di vascello Nicastro Ugo, Stanisci Giacomo e Colombo Roberto — Capo macch. di 2ª cl. Saltarini Eugenio — Medico di 2ª cl. Drago Arturo — Commissario di 2ª cl. Pasqualucci Adolfo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIQUETBERG, 11. — Il comandante Hersog con 700 Boeri e due cannoni traversò i monti Roggeveldt.

Si crede che egli sia arrivato ad Eland's Drift, a 50 miglia al Sud di Clamwilliam, e che marcierà su Ceres oppure su Worcester.

FARAMAN, 11. — Gli sforzi per soccorrere da terra il vapore *Russie* durarono tutta la notte, ma la tempesta li rese vani.

Verso l'alba il vento diminuì. Un canotto giunse allora, dopo una lotta inaudita, presso la *Russie*, abbordandola, in mezzo alle grida di gioia dei naufraghi.

Quando un'altra imbarcazione fu giunta presso la *Russie* e si fu fatto giorno, le due barche lasciarono la nave. Poscia esse fecero varî viaggi fra la nave e la costa, trasportando successivamente tutti i naufraghi.

TRIESTE, 11 — Nelle elezioni dei deputati al Parlamento del 2º Collegio i votanti furono 2246 e fu eletto il liberale-nazionale Luigi Mazorana con 1492 voti.

Nella città e borgate della Gorizia si conoscono finora soltanto risultati parziali. Alfredo Lenassi, liberale-nazionale, riportò 1089 voti; Codelli, governativo, ne ebbe 177 e Tuma, sloveno, ne ebbe 146. Manca il risultato di tre sezioni che non può mutare la vittoria del partito nazionale.

SOFIA, 11. — Le elezioni alla Sobranje sono fissate per l'11 febbraio, vecchio stile.

COSTANTINOPOLI, 11. — Il Sultano invia a Berlino una Missione speciale per assistere alle feste bicentenarie della Monarchia prussiana.

Il Capo della Missione, Turkan Pascià, è incaricato di rimettere all'Imperatore Guglielmo una lettera autografa del Sultano.

SMALDEEL (ORANGE), 11. — Il generale Bruce Hamilton soccorse le guarnigioni di Hoopstad e Bulfontein che mancavano di viveri.

I Boeri investivano Bulfontein da due mesi.

MARSIGLIA, 12. — I naufraghi del piroscafo *Russie* sono giunti e sono stati accolti entusiasticamente.

Il capitano conferma che il sinistro è dovuto a confusione dei segnali.

MADRID, 12. — Il Principe Carlo di Borbone e la Principessa delle Asturie hanno chiesto al Vaticano le necessarie dispense pel matrimonio, stante la loro parentela.

VIENNA, 12. — Hanno avuto luogo le elezioni di 35 deputati alla Camera e due ballottaggi.

I radicali-tedeschi guadagnano due seggi, uno sui liberali-tedeschi e l'altro sul partito del popolo tedesco. Questo guadagna cinque seggi su varî partiti.

I tedeschi-liberali perdettero tre seggi, guadagnati dal partito del popolo cattolico, che ne perdette due.

Gli antisemiti perdettero un seggio a Trento.

A Roveredo, a Trieste, a Gorizia e nell'Istria sono stati eletti i candidati italiani.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

dell'11 gennaio 1901

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 761,6.

Vento a mezzodì . . . . N debole.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 65.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 11°,5. / Minimo 4°,6.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,5.

Li 11 gennaio 1901.

In Europa: pressione massima di 778 ancora sulla Transilvania, minima di 759 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario su tutta l'Italia settentrionale e centrale, disceso altrove fino a 3 mm. sulla Sicilia; temperatura diminuita in Piemonte e Sardegna, generalmente aumentata altrove; alcune leggiere pioggie sull'Italia inferiore ed isole; alcune nevicate intorno all'Appennino centrale, nebbie nella Valle Padana.

Stamane: cielo vario al Nord e Sardegna, nuvoloso altrove; piovoso in Calabria; venti deboli settentrionali al Nord e Centro, tra Sud e levante altrove: Jonio mosso.

Barometro massimo intorno a 771 sull'alto Veneto, minimo intorno a 764 in Sardegna, e Sicilia occidentale.

Probabilità: venti deboli prevalentemente del 1º quadrante; cielo vario sull'Italia superiore e Sardegna, alquanto nuvoloso altrove, qualche pioggia al Sud.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 11 gennaio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	9 1	4 8
Genova	sereno	calmo	6 3	3 6
Massa e Carrara	sereno	calmo	7 3	2 1
Cuneo	sereno	—	2 0	— 5 0
Torino	1/4 coperto	—	2 3	— 0 9
Alessandria	3/4 coperto	—	2 5	— 2 0
Novara	coperto	—	3 9	— 0 2
Domodossola	1/4 coperto	—	2 1	— 4 2
Pavia	sereno	—	4 6	— 6 1
Milano	sereno	—	4 8	— 1 4
Sondrio	sereno	—	1 7	— 4 4
Bergamo	1/4 coperto	—	2 1	— 2 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	nebbioso	—	2 7	— 4 4
Mantova	sereno	—	2 4	— 2 6
Verona	1/4 coperto	—	2 5	— 3 1
Belluno	sereno	—	1 5	— 7 0
Udine	sereno	—	2 3	— 5 2
Treviso	coperto	—	3 7	— 5 7
Venezia	coperto	calmo	1 9	— 4 5
Padova	coperto	—	2 6	— 4 7
Rovigo	coperto	—	3 8	— 3 5
Piacenza	1/2 coperto	—	2 0	— 4 8
Parma	1/2 coperto	—	3 2	— 3 9
Reggio nell'Emilia	3/4 coperto	—	3 0	— 4 2
Modena	1/2 coperto	—	3 0	— 1 9
Ferrara	coperto	—	2 4	— 2 9
Bologna	3/4 coperto	—	1 9	— 1 9
Ravenna	coperto	—	3 4	— 3 0
Forlì	nevica	—	2 8	— 4 6
Pesaro	coperto	mosso	4 0	— 0 9
Ancona	coperto	mosso	3 8	0 4
Urbino	nevica	—	0 5	— 3 2
Macerata	coperto	—	2 5	— 0 6
Ascoli Piceno	coperto	—	5 5	0 0
Perugia	coperto	—	4 0	— 0 2
Camerino	coperto	—	0 8	— 3 2
Lucca	coperto	—	6 8	— 1 1
Pisa	nebbioso	—	8 0	2 2
Livorno	coperto	calmo	7 0	3 0
Firenze	coperto	—	6 8	1 7
Arezzo	coperto	—	6 2	— 1 8
Siena	coperto	—	5 0	— 0 6
Grosseto	coperto	—	7 4	2 3
Roma	q. coperto	—	5 8	4 6
Teramo	coperto	—	4 0	— 1 0
Chieti	nevica	—	4 6	— 1 0
Aquila	coperto	—	2 7	— 1 8
Agnone	coperto	—	0 7	— 1 6
Foggia	coperto	—	4 2	— 1 2
Bari	coperto	legg. mosso	7 8	2 0
Lecce	coperto	—	10 4	5 6
Caserta	1/2 coperto	—	7 6	4 6
Napoli	3/4 coperto	calmo	7 5	4 8
Benevento	coperto	—	5 8	1 0
Avellino	3/4 coperto	—	4 7	— 2 0
Caggiano	1/2 coperto	—	5 5	0 7
Potenza	3/4 coperto	—	4 8	— 2 5
Cosenza	piovoso	—	8 0	1 0
Tiriolo	piovoso	—	3 8	— 1 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	14 4	10 0
Trapani	coperto	calmo	13 6	7 4
Palermo	nebbioso	calmo	14 9	4 0
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	14 0	6 0
Caltanissetta	coperto	—	9 0	3 0
Messina	3/4 coperto	calmo	9 0	1 0
Catania	coperto	mosso	11 8	8 9
Siracusa	3/4 coperto	mosso	13 6	10 4
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	14 0	7 5
Sassari	1/4 coperto	—	11 0	6 0

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*